



AUTORITÀ DI BACINO LAGHI GARDA E IDRO

Via Pietro da Salò, 37 - CAP 25087 - Salò (BS) - tel.: 0365 525993 - internet: www.consorziogardaidro.it - mail: pec@pec.consorziogardaidro.it

BANDO DI GARA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE AD USO PLATEATICO IN COMUNE DI MONIGA DEL GARDA, LOCALITÀ PORTO.

(Regolamento regionale n. 9/2015, R.D. n. 827/1924 art. 73 lett. c)

Il Direttore dell'Autorità di Bacino Laghi Garda e Idro (di seguito "Autorità di Bacino") rende noto che, in ottemperanza alla determinazione dirigenziale n. 493 del 06/05/2025, **il giorno venerdì 06/06/2025 alle ore 9:30 presso la sede dell'Autorità di Bacino in via Pietro da Salò n. 37 a Salò**, si procederà all'espletamento di asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lettera c del R.D. n. 827 del 23/05/1924, con unico esperimento di gara, per l'affidamento della concessione di **area demaniale ad uso plateatico in Comune di Moniga d/G, località Porto**, consistente in quanto elencato in dettaglio al successivo punto "oggetto della concessione".

PREMESSE

1. Oggetto della concessione

L'oggetto della concessione è una porzione di spiaggia, da destinare a plateatico, ubicata a Moniga d/G, in località Porto, più precisamente nella zona a nord del molo di imbarco del traghetto del trasporto pubblico di linea.

L'area è catastalmente individuabile nel censuario del Comune di Moniga d/G al foglio n. 4, antistante il mappale n. 434, come da documentazione tecnica allegata quale parte integrante del presente bando.

1.1 Area in concessione

L'area viene rilasciata in concessione con la seguente destinazione d'uso:

Tipologia	Superficie in mq
Porzione di spiaggia ad uso plateatico	90,00
Totale superficie	90,00

L'area viene rilasciata in concessione nello stato di fatto in cui si trova.

1.2 Ulteriori precisazioni

Ulteriori precisazioni utili per la formulazione dell'offerta economica:

- l'area è da destinare esclusivamente a plateatico (per la somministrazione e il consumo di alimenti e bevande sul posto) con esclusione di qualsiasi altra attività;
- l'eventuale preparazione/manipolazione degli alimenti propedeutica alla somministrazione non può essere effettuata nell'area in concessione;
- il concessionario deve garantire l'accesso pubblico e il transito pedonale a titolo gratuito in corrispondenza dell'area oggetto di concessione al fine del raggiungimento delle limitrofe aree demaniali nonché della battigia ai fini della balneazione;
- l'area oggetto di concessione non potrà essere recintata;
- l'area in concessione è raggiungibile tramite via Del Porto e il percorso pedonale costiero;
- la concessione riguarda esclusivamente l'area demaniale, priva di fabbricati e attrezzature di ogni genere;

- nell'area in concessione non sono disponibili allacciamenti alla rete elettrica né alla rete idrica.

1.3 Documentazione tecnica allegata

- Tavola n. 1 (schema planimetrico dell'area in concessione ed estratto mappa catastale)
- Tavola n. 2 (vista aerea dell'area in concessione)
- Schema di disciplinare contratto di concessione

2. Formalizzazione e durata della concessione

Successivamente al provvedimento di aggiudicazione definitiva, la concessione demaniale verrà formalizzata mediante sottoscrizione di contratto disciplinare (di cui si allega schema-tipo).

La concessione avrà una durata prestabilita di:

anni 8 (otto)

con decorrenza dalla data del provvedimento di aggiudicazione definitiva e scadenza il 31/12/2032.

Per il 2025, il canone sarà pari all'importo di aggiudicazione ridotto in proporzione al periodo di assegnazione.

Allo scadere della concessione l'area dovrà essere riconsegnata all'Autorità di Bacino libera da qualsiasi opera, addizione, installazione non preventivamente autorizzata e/o da attrezzature e/o relitti di ogni genere. Ogni eventuale spesa di ripristino/sgombero rimane a carico del concessionario uscente.

3. Importo a base di gara, offerta economica e canone concessorio

La concessione è soggetta al pagamento del canone concessorio annuale da corrispondersi in via anticipata o con le modalità eventualmente concordate con l'Autorità di Bacino, come di seguito indicato. Il canone a base d'asta, calcolato ai sensi del Regolamento Regionale n. 9/2015, è pari a:

Canone annuo a base d'asta
(importo non soggetto a IVA)

€ 2.354,00
(euro duemilatrecentocinquantaquattro/00)

L'offerta economica deve essere espressa in valore economico, con valuta in euro, al rialzo rispetto al valore sopra indicato e utilizzando il modello dell'offerta economica messo a disposizione dall'Autorità di Bacino (allegato 5).

Il rialzo offerto dovrà essere indicato con non più di 2 (due) cifre decimali dopo la virgola; eventuali cifre in più sono troncate senza arrotondamento.

Sono ammesse offerte di valore uguale al canone a base d'asta mentre sono escluse offerte inferiori.

Nel caso in cui, successivamente all'aggiudicazione, il concessionario dovesse chiedere e ottenere ulteriori aree o ampliamenti, le superfici aggiuntive concesse saranno soggette al pagamento di un canone annuo aggiuntivo calcolato ai sensi del Regolamento Regionale n. 9/2015 maggiorato della percentuale di incremento presentata in sede di offerta.

L'importo offerto potrà essere versato in un'unica soluzione o rateizzato, con l'applicazione del solo interesse legale, previo accordo preventivo con l'Ente e comunque secondo le seguenti opzioni-tipo:

A) primo anno di concessione:

1. versamento in un'unica soluzione entro il 30 giorni dalla richiesta formale da parte dell'Autorità di Bacino;
oppure
2. versamento rateizzato con un massimo di 5 rate costanti con l'applicazione del solo interesse legale come da indicazione dell'Ente, precisando comunque che la prima rata dovrà essere versata entro la data e con le modalità indicate dall'Ente e l'ultima rata entro il 30/11/2025.

B) anni successivi:

1. versamento in un'unica soluzione entro il 28 febbraio di ogni anno;
oppure
2. versamento rateizzato con un massimo di 5 rate costanti con l'applicazione del solo interesse legale come da indicazione dell'Ente, precisando comunque che la prima dovrà essere versata entro il 28 febbraio e l'ultima rata dovrà essere saldata entro il 30 novembre di ogni anno.

L'importo del canone verrà adeguato annualmente sulla base dell'aggiornamento del coefficiente "indice Istat", come previsto dal Regolamento Regionale n. 9/2015.

4. Soggetti ammessi a partecipare all'asta e requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla gara esclusivamente i soggetti che, **alla data di pubblicazione del bando**, svolgono la seguente **attività economica**:

- somministrazione di alimenti e/o bevande.

La sede dell'attività (intesa come sede legale oppure unità locale) deve essere **ubicata entro un raggio di 500 m (in linea d'aria)** dall'area oggetto di concessione.

Tale requisito dovrà essere documentato con visura delle informazioni societarie presenti nel Registro delle Imprese tenuto dalle Camere di Commercio (allegare visura camerale o altra documentazione probatoria per soggetti eventualmente non iscritti in Camera di Commercio).

È inoltre necessario il possesso dei requisiti specifici necessari all'espletamento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande:

- requisiti morali ai sensi dell'art. 65 L.R. 2/2/2010 n. 6;
- requisiti professionali ai sensi dell'art. 66 L.R. 2/2/2010 n. 6;
- requisiti di cui all'art. 71 del D.lgs. n. 59 del 26/03/2010.

Sono ammessi a partecipare all'asta i soggetti aventi le seguenti forme giuridiche:

- a) ditte individuali, società di persone, di capitali o cooperative a responsabilità limitata;
- b) imprese anche artigiane, cooperative, loro raggruppamenti temporanei e consorzi purché entrambi già costituiti;

A pena di esclusione, non saranno ammessi i soggetti:

1. che partecipano mediante ricorso all'istituto dell'Avvalimento (art. 104 del D.lgs. 36/2023);
2. che si sono resi inadempienti o colpevoli di negligenza nell'esecuzione di prestazioni a favore dell'Autorità di Bacino, che hanno pendenze economiche con l'Autorità di Bacino, che hanno in corso contenziosi con L'autorità di Bacino.

I partecipanti, al momento della presentazione dell'offerta, devono possedere i requisiti di cui alla successiva Parte Prima – Punto 2, lettera b1) e b2).

È vietata la presentazione di offerte per persone da nominare.

È fatto divieto di cedere la concessione pena la decadenza della stessa.

PARTE PRIMA – PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA**1. Modalità e termini di presentazione dell’offerta:**

- a) il plico contenente la documentazione e la busta dell’offerta deve pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale, agenzia di recapito autorizzata oppure a mano presso l’Ufficio Protocollo dell’Ente, entro il termine perentorio di:

giorno: **giovedì** **data:** **05 06 2025** **ora:** **12 00**

al seguente indirizzo:

Ente	Autorità di Bacino Laghi Garda e Idro				
Via	Via Pietro da Salò	n.	37		
CAP	25087	Località	Salò	Provincia	BS

All’interno del plico vanno inseriti:

- **la documentazione** elencata al successivo art. 2;
 - **la busta sigillata contenente l’offerta economica**, come indicato al successivo art. 3;
- b) la consegna a mano del plico direttamente all’indirizzo di cui alla precedente lettera a) è ammessa anche senza formalità, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9:00 alle ore 12:00; fanno fede la data e l’ora di presentazione apposte sul plico a cura dell’addetto alla ricezione. La consegna del plico a mano può avvenire anche da parte di altri soggetti, non serve la presenza del titolare/legale rappresentante dell’impresa. L’offerente potrà richiedere all’operatore che riceve il plico agli sportelli una fotocopia della busta con l’applicazione del protocollo;
- c) il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; l’Autorità di Bacino non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico;
- d) il plico deve recare all’esterno, oltre all’intestazione del mittente e all’indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all’oggetto della gara **“Offerta per gara concessione di area demaniale ad uso plateatico in Comune di Moniga d/G”** e il giorno di scadenza della medesima **“Scadenza il 05/06/2025 ore 12:00”**. Si consiglia altresì di apporre all’esterno la dicitura **«Contiene documenti di gara: NON APRIRE»**;
- e) il plico deve essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; la sigillatura del plico deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo (che non si possa strappare o permetterne effrazione e/o manomissione), almeno per quanto riguarda i lembi incollati dall’offerente dopo l’introduzione del contenuto, mentre non è necessaria per i lembi preincollati in sede di fabbricazione delle buste;
- f) la busta interna contenente l’offerta deve essere altresì controfirmata e sigillata con ceralacca o nastro adesivo, con le modalità di cui alla precedente lettera e).

2. Documentazione (da inserire nel plico)

- a) **Domanda di partecipazione (allegato 1)** da compilare in lingua italiana in conformità al modello allegato al presente bando, con la quale l’offerente dichiara:
- i dati relativi alla propria esatta identificazione;
 - di aver preso visione, aver compreso e accettato tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni contenute nell’avviso di gara, senza alcuna riserva;
 - di aver preso visione di tutti gli oneri, adempimenti e spese a carico del soggetto aggiudicatario;
 - di aver preso conoscenza dell’area oggetto di concessione, di accettarla nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come vista e piaciuta nella sua attuale consistenza;

- di aver effettuato un sopralluogo nel sito interessato, di aver preso visione integrale degli elaborati tecnici e della documentazione a base di gara e che sia il sopralluogo sia la presa visione sono stati esaustivi al fine di formulare un'offerta congrua e ponderata;
- di essere consapevole che l'area oggetto di concessione sarà destinata ad uso plateatico;
- di impegnarsi ad effettuare a proprio carico tutti gli interventi e gli adempimenti necessari ad ottenere le eventuali autorizzazioni comunali e/o di Enti Terzi per lo svolgimento dell'attività;
- di essere consapevole che la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area in concessione è in capo all'aggiudicatario;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, al pieno ed incondizionato rispetto delle condizioni generali e degli obblighi dell'aggiudicatario/concessionario contenute nell'avviso di gara;
- di essere informato che tutti i dati dichiarati e riportati nei documenti presentati saranno utilizzati e trattati – anche con strumenti informatici – nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la dichiarazione, nel pieno rispetto delle disposizioni del Regolamento Europeo n. 679/2016 e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché di autorizzare espressamente l'Autorità di Bacino a tal fine.

La domanda, a pena di esclusione, dovrà essere datata e sottoscritta per esteso con firma leggibile dall'offerente e corredata di copia di un documento di riconoscimento valido del firmatario.

b) Dichiarazione (allegato 2) redatta in carta semplice, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR, con la quale l'offerente dichiara:

b.1) i requisiti di idoneità professionale, in funzione della specifica natura giuridica dell'offerente, come di seguito elencato:

- iscrizione nei registri della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura (CCIAA);
- iscrizione nel Registro Prefettizio o all'Albo degli Enti Cooperativi o nello Schedario Generale della Cooperazione;
- adozione di Statuto/Atto Costitutivo fondamentale;
- dotazione di Mandato Collettivo Irrevocabile con rappresentanza oppure Contratto di Rete.

L'offerente deve inoltre dichiarare di svolgere, **alla data di pubblicazione del bando**, l'attività economica richiesta al paragrafo 4 della sezione Premesse, entro un **raggio di 500 m in linea d'aria** dall'area oggetto di concessione (considerando la sede legale oppure un'unità locale).

La dichiarazione deve essere completa delle generalità di tutte le persone fisiche designate a rappresentare e impegnare legalmente l'organizzazione. In particolare:

- in caso di impresa/ditta individuale: titolare e altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale;
- in caso di società e altre personalità giuridiche: soci, rappresentanti legali, consiglieri delegati, amministratori e altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale.

L'impresa individuale ovvero la società ovvero l'ente/associazione devono essere già costituiti al momento dell'offerta.

b.2) i requisiti di ordine generale e l'assenza di cause di esclusione, come segue.

Per la partecipazione alla procedura di gara l'offerente ⁽¹⁾ dichiara di non trovarsi in una delle seguenti condizioni di esclusione automatica:

1. condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:
 - a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
 - b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c. false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - d. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
 - e. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - f. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
 - g. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - h. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
2. sussistenza di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice;
3. destinatario di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
4. non aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non aver presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;
5. sussistenza di stato di liquidazione giudiziale o di liquidazione coatta o di concordato preventivo o di un procedimento in corso per l'accesso a una di tali procedure;
6. aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'offerente.

Per la partecipazione alla procedura di gara l'offerente dichiara anche di non trovarsi in una delle ulteriori condizioni di esclusione che seguono:

7. sussistenza di gravi infrazioni alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali;
8. sussistenza di una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 del D.lgs. n. 36 del 2023, non diversamente risolvibile;
9. sussistenza di una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
10. situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o sussistenza di qualsiasi altra relazione con altro partecipante alla gara, anche di fatto, se questa determina l'imputazione delle offerte ad un unico centro decisionale;
11. aver commesso un illecito professionale grave, di cui all'art. 98 del D.lgs. n. 36 del 2023, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
12. aver commesso gravi violazioni, non definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali;
13. avere in corso contenziosi con l'ente banditore. La presente condizione di esclusione è efficace anche se l'azione contro la stazione appaltante non è promossa direttamente dall'offerente bensì da altro soggetto giuridico in regime di controllo da parte dell'offerente.

Si precisa che l'esclusione automatica di cui ai precedenti punti elenco 1 e 2 è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti:

- a. dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231;
- b. del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- c. di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- d. dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- e. dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli istitori e i procuratori generali;
- f. dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- g. del direttore tecnico o del socio unico;
- h. dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima.

Nota ⁽¹⁾ Si precisa che tutte le persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa/ente devono possedere i requisiti di cui sopra e devono essere indicate nel modello "Allegato 2", documento che sottoscrive il legale rappresentante a nome di tutti i soggetti sopra citati.

- c) **Dichiarazione (allegato 3)** redatta in carta semplice, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR, con la quale l'offerente dichiara di impegnarsi, allo scadere della concessione, a restituire l'area alla competente Autorità di Bacino **in perfetta conservazione e manutenzione, provvedendo a propria cura e spese alla rimozione di ogni eventuale addizione e quanto di proprietà**, senza diritto a compensi, rimborsi o indennizzi di sorta.

d) Dichiarazione requisiti somministrazione (allegato 4)

Redatta in carta semplice, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR, con la quale l'offerente dichiara il possesso dei seguenti requisiti specifici necessari all'espletamento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande:

- requisiti morali ai sensi dell'art. 65 L.R. 2/2/2010 n. 6;
- requisiti professionali ai sensi dell'art. 66 L.R. 2/2/2010 n. 6;
- requisiti di cui all'art. 71 del D.lgs. n. 59 del 26/03/2010.

I requisiti richiesti devono essere posseduti dai legali rappresentanti dell'offerente o da eventuali preposti all'attività commerciale. Nel caso in cui l'offerente abbia designato uno o più soggetti preposti all'attività commerciale è necessario compilare e sottoscrivere anche l'apposito modello (**allegato 4-bis**). Eventuali preposti devono possedere anche i requisiti di cui al paragrafo b.2).

Nel caso in cui l'aggiudicatario dovesse sostituire un preposto in corso di concessione dovrà darne tempestivamente comunicazione all'Autorità di Bacino.

e) Cauzione provvisoria, di importo pari a € 235,40 (euro duecentotrentacinque/40) costituita, a scelta dell'offerente, da:

- assegno circolare intestato all'Autorità di Bacino Laghi Garda e Idro;
- fideiussione bancaria;
- deposito cauzionale da effettuare sul conto corrente intestato all'Autorità di Bacino laghi Garda e Idro alle seguenti coordinate:

BPER BANCA
Piazza Vittorio Emanuele II, 20 - 25087 Salò (BS)
IBAN: IT95I0538755182000042781463
BIC: BPMOIT22XXX

A pena di esclusione dalla gara, non sono ammesse cauzioni provvisorie in altre forme rispetto a quelle precedentemente elencate. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, non sono ammesse garanzie/polizze fidejussorie assicurative né assegni bancari.

La cauzione provvisoria sarà restituita agli offerenti, senza corresponsione di interessi, a seguito del perfezionamento della concessione da parte dell'aggiudicatario (sottoscrizione del disciplinare di concessione). Per il soggetto aggiudicatario la cauzione verrà trattenuta sino alla consegna della cauzione definitiva di cui al successivo Capo 11 della Parte Terza.

3. Offerta economica (in busta sigillata, da inserire nel plico) (allegato 5).

In questa busta, pena l'esclusione dalla procedura di gara, deve essere contenuta esclusivamente l'offerta economica e copia della carta di identità del soggetto sottoscrittore.

La busta deve essere chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura con le modalità di cui alla Parte prima, art. 1, lettera f) e recare all'esterno la dicitura «**OFFERTA ECONOMICA**».

Il foglio dell'offerta, in marca da bollo da € 16,00 ⁽²⁾, deve essere datato e sottoscritto dall'offerente (titolare di impresa/ditta individuale o, in caso di società/ente/associazione, legale rappresentante o altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata), con allegata copia di un documento di identità in corso di validità.

L'offerta, uguale o in rialzo rispetto alla base d'asta, di cui al precedente art. 3 delle Premesse, deve essere espressa in valore economico, con valuta in euro scritta in cifre e in lettere; in caso di discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere prevale l'offerta indicata in lettere.

Il modello dell'offerta economica (allegato 5) deve essere compilato in valore economico complessivo quindi già comprensivo dell'importo a base d'asta.
È nulla qualsiasi offerta condizionata e/o priva di sottoscrizione.

⁽²⁾ Ai fini dell'imposta sul bollo, come indicato dall'Agenzia delle Entrate, le offerte economiche presentate dagli operatori che non sono seguite dall'accettazione da parte della Stazione Appaltante non sono soggette all'applicazione dell'imposta di bollo. Pertanto sarà richiesto al solo aggiudicatario della procedura di gara di regolarizzare la propria offerta economica mediante n. 1 marca da bollo da € 16,00.

PARTE SECONDA – DISCIPLINA DELLE SEDUTE DI GARA

Le sedute pubbliche sono liberamente accessibili a tutti, ma soltanto eventuali dichiarazioni dei legali rappresentanti degli offerenti, o loro delegati (muniti di delega scritta), verranno verbalizzate dal seggio di gara. Lo svolgimento delle sedute avviene con le seguenti modalità:

- a) tutte le operazioni di gara si svolgono in seduta pubblica, ad eccezione di quanto previsto nel seguito, ferma restando la pubblicità dell'esito dei singoli sub-procedimenti;
- b) in deroga all'obbligo di pubblicità delle sedute, il responsabile del seggio di gara può chiedere ai presenti, diversi dai componenti dello stesso seggio di gara, di allontanarsi dalla sala, se devono essere fatte valutazioni sulle condizioni di uno o più offerenti in relazione:
 - ai motivi di esclusione di cui alla Parte Prima Capo 2 lettera b.1) e b.2) del presente avviso di gara;
 - a questioni interpretative per la cui soluzione il seggio di gara non deve essere turbato o influenzato, nemmeno in ipotesi, dalla presenza del pubblico;
 - ad analisi di dettaglio del contenuto specifico di dichiarazioni complesse, purché di queste sia garantita la loro conservazione, integrità e la non manomissione;
- c) si svolgono sempre in forma riservata, ferma restando la verbalizzazione o il resoconto in forma documentale dell'esito, gli eventuali subprocedimenti:
 - di riscontro al soccorso istruttorio di cui alla successiva Parte Terza - Capo 4;
 - di verifica accredito del deposito cauzionale provvisorio;
- d) di norma le sedute sono effettuate senza soluzione di continuità ove non siano necessari adempimenti istruttori che ne richiedono l'interruzione, la sospensione o il rinvio; le sedute possono comunque essere sospese se i lavori non possono proseguire utilmente per l'elevato numero dei partecipanti o delle offerte, per cause di forza maggiore, per il superamento degli orari d'ufficio non altrimenti rimediabili o per altre cause debitamente motivate e riportate a verbale;
- e) in tutti i casi di sospensione di una seduta pubblica, da qualunque causa determinata, la ripresa dei lavori è comunicata con adeguata tempistica e pubblicità all'albo pretorio on-line e sul profilo internet dell'Autorità di Bacino.

PARTE TERZA – PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1. Criterio di aggiudicazione

- L'aggiudicazione avviene con il criterio della migliore offerta economica espressa in valore economico in euro purché superiore o uguale al canone minimo posto a base di gara di cui alle Premesse Capo 3;
- in tutti i casi nei quali risultino migliori due o più offerte uguali, l'aggiudicazione provvisoria è disposta mediante sorteggio tra le stesse;
- il sorteggio avviene in seduta pubblica;
- l'Autorità di Bacino procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

2. Fase iniziale di ammissione alla gara

Il soggetto che presiede il seggio di gara, il

giorno:	venerdì	data:	06	06	2025	ora:	9	30
----------------	----------------	--------------	-----------	-----------	-------------	-------------	----------	-----------

presso la sede dell'Autorità di Bacino, all'indirizzo di cui alla **Parte Prima Capo 1, lettera a)**, in seduta aperta, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti nei termini, provvede a verificare:

- la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne contenenti l'offerta e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; quindi provvede alla numerazione progressiva delle buste interne in modo univoco con i relativi plichi e quindi accantona le buste per l'offerta sul banco degli incanti.

3. Esame delle condizioni di partecipazione

- Il soggetto che presiede il seggio di gara, sulla base della documentazione contenuta nel plico, provvede a verificare l'adequazione della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal presente bando, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria e delle diverse dichiarazioni;
- il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a proclamare l'elenco degli offerenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni; quindi procede direttamente all'apertura delle offerte.

4. Cause di esclusione in fase di ammissione

- 1) Sono esclusi, senza che si proceda all'apertura del plico di invio, gli offerenti il cui plico:
 - è pervenuto dopo il termine perentorio di cui alla Parte Prima Capo 1 lettera a) indipendentemente dall'entità del ritardo e dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
 - presenta modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi del plico di invio, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara;
 - non reca all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara, la data di scadenza della medesima o l'intestazione del mittente e l'indirizzo;
 - presenta strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;
- 2) sono esclusi, dopo l'apertura del plico d'invio, prima dell'apertura della busta interna, gli offerenti:
 - il cui plico di invio non contiene la busta interna dell'offerta economica;
 - la cui busta interna dell'offerta economica presenta modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi, difformi da quanto prescritto dagli

atti di gara, oppure presenta strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;

- che non hanno presentato una o più d'una delle dichiarazioni richieste, quand'anche una o più d'una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute nella busta interna che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo;
- che hanno presentato una o più d'una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente;
- che non hanno dichiarato il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione oppure non hanno dichiarato il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;
- che non hanno allegato la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità;
- che hanno presentato una cauzione provvisoria in misura insufficiente, intestata ad altro soggetto, in forma non prevista tra quelle elencate alla lettera e) dell'art. 2 della Parte Prima o carente di una delle clausole prescritte dagli atti di gara;
- la cui documentazione sia in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

È ammesso il soccorso istruttorio.

5. Apertura delle offerte e formazione della graduatoria

Il soggetto che presiede il seggio di gara, senza soluzione di continuità con la fase di ammissione dei concorrenti qualora la seduta non sia stata sospesa, o, in caso di differimento, in altro giorno e ora comunicati tempestivamente ai concorrenti ammessi, procede per ciascuna busta dell'offerta ammessa alla sua apertura in sequenza e provvede:

- a verificare la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- a verificare la correttezza formale dell'offerta, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- alla lettura ad alta voce dell'offerta, distintamente per ciascun offerente;
- ad escludere le offerte qualora ricorra una delle cause di cui al successivo Capo 6;
- ad apporre in calce all'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse;
- a redigere una graduatoria provvisoria delle offerte ammesse, in ordine decrescente.

Il soggetto che presiede il seggio di gara al termine di queste operazioni dichiara chiusa la seduta pubblica.

6. Cause di esclusione in fase di esame dell'offerta economica

Sono escluse, dopo l'apertura della busta interna contenente l'offerta economica, le offerte:

- mancanti della firma del soggetto competente;
- che recano l'indicazione di offerta inferiore rispetto al canone minimo, oppure che recano l'indicazione del rialzo in cifre ma non in lettere;
- che recano, in relazione all'indicazione dell'offerta in lettere segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte dell'offerente;
- che contengono condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti

dagli atti della Stazione Appaltante.

Sono comunque escluse le offerte:

- di offerenti che incorrono in una delle cause di esclusione che per qualsiasi motivo non siano state rilevate in precedenza;
- di offerenti che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dall'Autorità di Bacino;
- in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, espressamente previste dal presente bando;
- in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

7. Aggiudicazione

- a) L'aggiudicazione provvisoria avviene a favore della migliore offerta superiore o uguale al canone minimo posto a base di gara;
- b) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:
 - all'assenza di irregolarità nelle operazioni di gara;
 - all'approvazione del verbale di gara da parte del competente organo dell'Autorità di Bacino;
 - alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese in regime di autocertificazione dall'aggiudicatario, in sede di offerta;
 - alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti di partecipazione alla gara, da parte dell'aggiudicatario.
- c) l'aggiudicazione diviene definitiva a seguito della verifica con esito positivo del possesso dei requisiti da parte dell'aggiudicatario e solo quando il vincitore avrà adempiuto agli obblighi di cui al successivo Capo 8;
- d) l'Autorità di Bacino può:
 - procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale in capo all'aggiudicatario;
 - revocare l'aggiudicazione qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara oppure una violazione in materia di dichiarazioni autocertificate, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate;
- e) la graduatoria definitiva è valida per tutta la durata della concessione. In caso di decadenza dalla concessione o rinuncia dell'aggiudicatario si procederà alla riassegnazione dell'area oggetto di gara mediante scorrimento progressivo della graduatoria.

8. Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario

Entro il termine stabilito dall'Autorità di Bacino nella comunicazione di avvenuta aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà:

- provvedere al pagamento del canone concessorio offerto all'Autorità di Bacino (Premesse – Capo 3) in forma unica o rateizzata con scadenze concordate con l'Ente;
- provvedere al **versamento di un deposito cauzionale pari all'importo complessivo di un'annualità del canone concessorio offerto**, come indicato al successivo Capo 11;
- provvedere al versamento delle spese di registrazione del contratto e imposte di bollo, totalmente a carico dell'aggiudicatario;
- sottoscrivere e presentare polizza assicurativa di responsabilità civile, valida sino alla scadenza della concessione;
- perfezionare la concessione mediante la sottoscrizione del disciplinare contratto.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non adempia agli obblighi di cui sopra sarà ritenuto automaticamente rinunciario della concessione e l'Ente concessionario tratterà, a titolo di risarcimento danni e

rimborso spese, il deposito cauzionale versato in sede di presentazione dell'offerta, salvo l'azione di maggior danno da far valere in sede competente.

L'atto di concessione che verrà emesso a seguito dell'aggiudicazione definitiva sarà immediatamente vincolante per il concessionario, mentre per l'Amministrazione concedente lo sarà solo dopo la sottoscrizione del disciplinare contratto.

Per quanto non previsto nel presente bando, si osservano le norme del Regolamento Generale per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità dello Stato, di cui al R.D. 23/5/1924, n. 827.

Si precisa che la liquidazione di eventuali pendenze pregresse nei confronti dell'Autorità di Bacino costituisce requisito fondamentale per la costituzione del rapporto di natura fiduciaria tra la P.A. e il concessionario. Pertanto, nel caso in cui l'aggiudicatario sia in debito verso l'Ente banditore per mancato versamento entro i termini richiesti di:

- sanzioni amministrative;
- canoni concessori, rivalutazioni e interessi di mora;
- canoni per occupazioni senza titolo di aree demaniali, rivalutazioni e interessi di mora;
- rimborsi di spese legali, giudiziarie o istruttorie;

anche estranei all'oggetto del presente bando, la scrivente si riserva la facoltà di vincolare l'aggiudicazione definitiva al recuperare le somme dovute, pena l'esclusione dal processo di gara dell'aggiudicatario insolvente, con scorrimento della graduatoria a favore del successivo classificato.

9. Condizioni generali della concessione e facoltà dell'Amministrazione concedente

- La concessione si intenderà risolta alla naturale scadenza del contratto ed è escluso il rinnovo tacito;
- l'area viene consegnata nello stato di fatto e di diritto in cui si trova;
- la concessione potrà essere revocata quando, ad esclusivo giudizio dell'Autorità di Bacino, ciò sia richiesto da motivi di interesse pubblico;
- l'amministrazione concedente può recedere dal contratto per inadempienza degli obblighi contrattuali o difformità nell'uso dell'area da parte del concessionario;
- il mancato pagamento del canone annuo all'Ente concedente costituisce causa di decadenza della concessione;
- alla naturale scadenza del contratto l'area data in concessione dovrà essere restituita in perfetto stato di conservazione e manutenzione, senza possibilità di rivalsa alcuna da parte del concessionario e fatta salva, da parte dell'Autorità di Bacino, la facoltà di richiedere la rimessa in pristino.

10. Obblighi del concessionario

- Pagamento del canone di concessione, come indicato nelle Premesse Capo 3 del presente avviso;
- assunzione di ogni onere relativo alla gestione dell'area, nonché pagamento di eventuali imposte, tributi e contributi gravanti sulle proprietà in oggetto, senza possibilità di rivalsa nei confronti dell'Ente concedente;
- sottoscrizione di polizza assicurativa di responsabilità civile, valida sino alla scadenza della concessione, da depositare all'Autorità di Bacino prima della sottoscrizione dell'atto concessorio;
- presentazione di cauzione definitiva valida sino alla scadenza della concessione come previsto dal successivo Capo 11 e dallo schema di disciplinare di concessione allegato;
- manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area data in concessione, senza possibilità di rivalsa nei confronti dell'Ente concedente o di proroga della durata della concessione;
- pulizia dell'area in concessione e delle aree circostanti;
- obbligo di garantire l'accesso all'area concessa in caso di emergenze meteomarine e pronto soccorso;
- assunzione di responsabilità per qualsiasi danno arrecato all'area in concessione e ai beni

contigui, nonché a cose, persone e animali, sollevando l'amministrazione concedente da ogni responsabilità.

- per qualsiasi intervento od opera da eseguire sull'area, anche se previsti nelle condizioni dell'atto o per qualsiasi variazione nella destinazione d'uso, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Ente concedente. Tali interventi saranno a completa cura e spese del concessionario, che non potrà in nessun modo chiedere riconoscimenti o rimborsi al concedente, nemmeno sotto forma di proroga della scadenza della concessione;
- allo scadere della concessione l'area dovrà essere riconsegnata in perfette condizioni di conservazione e manutenzione;
- divieto di subconcessione o cessione anche temporanea della concessione, senza consenso esplicito dell'Ente, pena l'immediata risoluzione del contratto con l'incameramento della cauzione definitiva prevista, fatto salvo il diritto ad essere rifiuto degli eventuali ulteriori danni subiti;
- diritto di recesso dal contratto, per sopravvenuti gravi motivi, da comunicare all'Ente concedente mediante raccomandata a/r, o PEC, con preavviso di mesi sei.

L'inadempimento o il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni sopra richiamate, comporta la decadenza della concessione.

11. Cauzione definitiva

All'atto della firma del disciplinare contratto, a garanzia della sua corretta esecuzione e della corretta osservanza degli adempimenti allo stesso connessi, il concessionario dovrà presentare a titolo di deposito cauzionale, quanto segue:

- **fidejussione bancaria "a prima richiesta" o deposito in conto tesoreria di valore pari ad un'annualità del canone concessorio offerto** a favore dell'Autorità di Bacino Laghi Garda e Idro.

La cauzione prestata a garanzia del perfetto adempimento degli obblighi derivanti dal presente rapporto, potrà essere parzialmente o totalmente incamerata dall'Ente oltre che per i casi previsti in contratto anche per essere rifiuto dei danni che il concessionario dovesse arrecare all'area concessa, sia in corso di affidamento che al termine dello stesso.

La cauzione resterà vincolata fino alla scadenza del contratto.

La cauzione resterà vincolata anche fino a quando i rapporti in corso, per qualsiasi causa da estinguersi, non saranno completamente definiti e conclusi con dichiarazione liberatoria da parte dell'Ente.

L'ente potrà incamerare la cauzione, anche parzialmente e con obbligo di immediato reintegro da parte del concessionario, anche per rivalersi dei danni eventualmente subiti in relazione alla mancata manutenzione e/o cattivo stato di conservazione dell'area in concessione.

PARTE QUARTA - INFORMAZIONI

- 1. Acquisizione delle informazioni e della documentazione:** le informazioni possono essere richieste, esclusivamente per iscritto, all'Autorità di Bacino mediante posta elettronica certificata pec@pec.consorziogardaidro.it o mail info@consorziogardaidro.it oppure mediante deposito della richiesta scritta direttamente al protocollo dell'Ente.

Le risposte a tutti i quesiti pervenuti verranno tempestivamente pubblicate nella sezione "News" del portale istituzionale dell'Autorità, accanto al bando di gara e allegati, con link denominato "FAQ" (acronimo di "frequently asked questions").

Settore competente: Ufficio Concessioni - tel. 0365/525993 interno 3 ing. Baccanelli Marco dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e il lunedì pomeriggio dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

2. Disposizioni finali:

- **controversie:** tutte le controversie saranno deferite all'autorità giudiziaria del TAR di Brescia;
- **trattamento dati personali:** ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 e D.lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m.i., si informa che i dati forniti dall'impresa sono trattati dall'Autorità di Bacino esclusivamente per le finalità connesse al procedimento di gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati è l'Autorità di Bacino Laghi Garda e Idro.
- **riserva di aggiudicazione:** l'Autorità di Bacino si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto degli offerenti a rimborso spese o quant'altro.
- **responsabile del procedimento:** ing. Baccanelli Marco.

Per quanto non previsto nel presente invito, si rinvia alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia.

IL DIRETTORE
(ing. Tonni Fausta)

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici dell'Autorità di Bacino Laghi di Garda e Idro, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.

Allegati:

- modulo domanda ammissione alla gara (allegato 1)
- modulo dichiarazione requisiti persone giuridiche (allegato 2)
- modulo dichiarazione di impegno (allegato 3)
- modulo dichiarazione requisiti somministrazione (allegato 4)
- modulo dichiarazione requisiti somministrazione per preposto (allegato 4-bis)
- modulo offerta economica (allegato 5)
- documentazione tecnica:
 - tavola 1 (schema planimetrico area in concessione e estratto mappa catastale)
 - tavola 2 (vista aerea area in concessione)
 - schema di disciplinare

OGGETTO: BANDO DI GARA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE AD USO PLATEATICO IN COMUNE DI MONIGA DEL GARDA, LOCALITA' PORTO.

D O M A N D A D I A M M I S S I O N E

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
C.F. _____ residente in via _____
_____ n. _____ Comune di _____
_____ CAP _____ Provincia di _____
in qualità di _____
della ditta individuale/società/altro (precisare) _____
_____ con sede legale in via _____ n. _____
Comune di _____ CAP _____ Provincia di _____
C.F. _____ P. IVA _____
telefono _____ E-mail _____
PEC _____

C H I E D E

di partecipare all'asta pubblica in oggetto e

D I C H I A R A

- di aver preso visione, aver compreso e accettato tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni contenute nell'avviso di gara, senza alcuna riserva;
- di aver preso visione di tutti gli oneri, adempimenti e spese a carico del soggetto aggiudicatario;
- di aver preso conoscenza dell'area e oggetto di concessione, di accettarli nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, così come visti e piaciuti nella loro attuale consistenza;
- di aver preso visione integrale della documentazione e degli elaborati tecnici a base di gara e che gli stessi sono stati esaustivi al fine di formulare un'offerta congrua e ponderata;
- di aver effettuato un sopralluogo nel sito interessato e che la presa visione dell'area è stata esaustiva al fine di formulare un'offerta congrua e ponderata;
- di essere consapevole che l'area oggetto di concessione sarà da destinare esclusivamente a plateatico; ogni eventuale differente utilizzo comporterà la decadenza della concessione;
- di impegnarsi ad effettuare a proprio carico tutti gli interventi e gli adempimenti necessari ad ottenere le eventuali autorizzazioni comunali e/o di Enti Terzi per lo svolgimento dell'attività oggetto di concessione, nonché di quella eventualmente proposta con l'offerta tecnica;
- di essere consapevole che la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area in concessione è in capo all'aggiudicatario;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, al pieno ed incondizionato rispetto delle condizioni generali e degli obblighi dell'aggiudicatario/concessionario contenute nell'avviso di gara;

- di essere informato che tutti i dati dichiarati e riportati nei documenti presentati saranno utilizzati e trattati – anche con strumenti informatici – nell’ambito del procedimento per il quale viene resa la dichiarazione, nel pieno rispetto delle disposizioni del Regolamento Europeo n. 679/2016 e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché di autorizzare espressamente l’Autorità di Bacino a tal fine.

Luogo e data _____

In fede

(firma leggibile e per esteso)

N.B. Allegare l’attestazione di presa visione obbligatoria rilasciata dall’Ente banditore al termine del sopralluogo in sito.

N.B. La domanda deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento d’identità del sottoscrittore in corso di validità.

OGGETTO: BANDO DI GARA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE AD USO PLATEATICO IN COMUNE DI MONIGA DEL GARDA, LOCALITA' PORTO.

D I C H I A R A Z I O N E

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
C.F. _____ residente in via _____
_____ n. _____ Comune di _____
_____ CAP _____ Provincia di _____
in qualità di _____
della ditta individuale/società/altro (precisare) _____
con sede legale in via _____ n. _____
Comune di _____ CAP _____ Provincia di _____
C.F. _____ P. IVA _____
telefono _____ E-mail _____
PEC _____

ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

D I C H I A R A

- ☐ che la ditta/società è iscritta al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di _____ al numero _____ dalla data _____ ovvero presso i registri professionali dello Stato di _____
forma giuridica: _____
attività svolta: _____

- ☐ che il consorzio/cooperativa/RTI:
- > è regolarmente iscritto/a nel Registro Prefettizio o all'Albo degli Enti Cooperativi o nello Schedario Generale della Cooperazione di _____
al n. _____ dal _____;
 - > è stato/a istituito/a con Atto Costitutivo pubblico/privato n. _____ del _____
di cui si allega copia⁽¹⁾;
 - > si è dotato/a di proprio Statuto approvato da _____ in data _____
di cui si allega copia⁽¹⁾;
 - > è dotato di Mandato Collettivo Irrevocabile con rappresentanza oppure Contratto di Rete registrato al repertorio n. _____ del _____ di cui si allega copia⁽¹⁾;
- ☐ che le persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la ditta/società/organizzazione sono:

- > _____ nato a _____ il _____
C.F. _____ in qualità di _____
- > _____ nato a _____ il _____
C.F. _____ in qualità di _____
- > _____ nato a _____ il _____
C.F. _____ in qualità di _____
- > _____ nato a _____ il _____
C.F. _____ in qualità di _____

- ☐ di svolgere, alla data di pubblicazione del bando, la seguente attività economica (richiesta al paragrafo 4 della sezione Premesse del Bando di Gara) _____
- ☐ che la sede dell'attività (intesa come sede legale oppure unità locale) è ubicata entro un raggio di 500 m (in linea d'aria) dall'area oggetto di concessione e precisamente in via _____
n. _____ a Moniga del Garda;
- ☐ dichiara inoltre, per sé e per conto di tutti i soggetti sopra citati⁽²⁾, di NON trovarsi in una delle seguenti condizioni:
1. condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati⁽³⁾:
 - a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
 - b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c. false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - d. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
 - e. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - f. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
 - g. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - h. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
 2. sussistenza di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice⁽³⁾;
 3. destinatario di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 4. non aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non aver presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;
 5. sussistenza di stato di liquidazione giudiziale o di liquidazione coatta o di concordato preventivo o di un procedimento in corso per l'accesso a una di tali procedure;

6. aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'offerente;
7. sussistenza di gravi infrazioni alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali;
8. sussistenza di una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 del D.lgs. n. 36 del 2023, non diversamente risolvibile;
9. sussistenza di una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
10. situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o sussistenza di qualsiasi altra relazione con altro partecipante all'asta, anche di fatto, se questa determina l'imputazione delle offerte ad un unico centro decisionale;
11. aver commesso un illecito professionale grave, di cui all'art. 98 del D.lgs. n. 36 del 2023, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
12. aver commesso gravi violazioni, non definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali;
13. avere in corso contenziosi con l'autorità di Bacino. La presente condizione di esclusione è efficace anche se il contenzioso non è promossa direttamente dall'offerente bensì da altro soggetto giuridico in regime di controllo da parte dell'offerente.

Luogo e data _____

In fede

(firma leggibile e per esteso)

⁽¹⁾ Se pertinente, allegare copia dello Statuto o Atto Costitutivo o Mandato Collettivo Irrevocabile o Contratto di Rete.

⁽²⁾ Le seguenti dichiarazioni devono essere sottoscritte anche per conto di tutti gli altri soggetti designati a rappresentare legalmente la ditta/società/ente, elencati al punto precedente. In alternativa, devono essere sottoscritte direttamente da ciascun soggetto con potere di rappresentanza legale.

⁽³⁾ Si precisa che l'esclusione di cui ai precedenti punti elenco 1 e 2 è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti:

- a. dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231;
- b. del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- c. di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- d. dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- e. dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;
- f. dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- g. del direttore tecnico o del socio unico;
- h. dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima.

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

OGGETTO: BANDO DI GARA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE AD USO PLATEATICO IN COMUNE DI MONIGA DEL GARDA, LOCALITA' PORTO.

D I C H I A R A Z I O N E

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
C.F. _____ residente in via _____
_____ n. _____ Comune di _____
_____ CAP _____ Provincia di _____
in qualità di _____
della ditta individuale/società/altro (precisare) _____
con sede legale in via _____ n. _____
Comune di _____ CAP _____ Provincia di _____
C.F. _____ P. IVA _____
telefono _____ E-mail _____
PEC _____

ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

D I C H I A R A

di impegnarsi, allo scadere della concessione, a restituire le aree alla competente Autorità di Bacino **in perfetta conservazione e manutenzione, provvedendo a propria cura e spese alla rimozione di ogni eventuale addizione e quanto di proprietà**, senza diritto a compensi, rimborsi od indennizzi di sorta.

Luogo e data _____

In fede

(firma leggibile e per esteso)

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

OGGETTO: BANDO DI GARA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE AD USO PLATEATICO IN COMUNE DI MONIGA DEL GARDA, LOCALITA' PORTO.

D I C H I A R A Z I O N E

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
C.F. _____ residente in via _____
_____ n. _____ Comune di _____
_____ CAP _____ Provincia di _____
in qualità di _____
della ditta individuale/società/altro (precisare) _____
con sede legale in via _____ n. _____
Comune di _____ CAP _____ Provincia di _____
C.F. _____ P. IVA _____
telefono _____ E-mail _____
PEC _____

D I C H I A R A

di essere in possesso dei seguenti **requisiti specifici necessari all'espletamento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande**, ovvero:

- **requisiti morali ai sensi dell'art. 65 L.R. 2/2/2010 n. 6;**
- **requisiti professionali ai sensi dell'art. 66 L.R. 2/2/2010 n. 6;**
- **requisiti di cui all'art. 71 del D.lgs. n. 59 del 26/03/2010.**

Luogo e data _____

In fede

(firma leggibile e per esteso)

N.B. I requisiti specifici sopra richiamati devono essere posseduti dai legali rappresentanti dell'offerente e da eventuali preposti all'attività commerciale. Nel caso in cui l'offerente abbia designato uno o più soggetti preposti all'attività commerciale è necessario compilare e sottoscrivere anche l'apposito modello (allegato 3-bis).

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

OGGETTO: BANDO DI GARA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE AD USO PLATEATICO IN COMUNE DI MONIGA DEL GARDA, LOCALITA' PORTO.

D I C H I A R A Z I O N E

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
C.F. _____ residente in via _____
_____ n. _____ Comune di _____
_____ CAP _____ Provincia di _____
in qualità di PREPOSTO all'attività commerciale, nominato dal sig. _____
della ditta individuale/società/altro (precisare) _____
con sede legale in via _____ n. _____
Comune di _____ CAP _____ Provincia di _____
C.F. _____ P. IVA _____
telefono _____ E-mail _____
PEC _____

D I C H I A R A

di essere in possesso dei seguenti **requisiti generali e specifici necessari all'espletamento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande**, ovvero:

- **requisiti di ordine generale e assenza di cause di esclusione** (di cui alla Parte Prima dell'avviso d'asta, Capo 2.1 lettera c.2);
- **requisiti morali ai sensi dell'art. 65 L.R. 2/2/2010 n. 6** (di cui alla Parte Prima dell'avviso d'asta, Capo 2.1 lettera d);
- **requisiti professionali ai sensi dell'art. 66 L.R. 2/2/2010 n. 6** (di cui alla Parte Prima dell'avviso d'asta, Capo 2.1 lettera d);
- **requisiti di cui all'art. 71 del D.lgs. n. 59 del 26/03/2010** (di cui alla Parte Prima dell'avviso d'asta, Capo 2.1 lettera d).

Luogo e data _____

Il legale rappresentante della ditta/società

Il preposto

(firma leggibile e per esteso)

(firma leggibile e per esteso)

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, del documento d'identità dei sottoscrittori in corso di validità.

OGGETTO: BANDO DI GARA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE AD USO PLATEATICO IN COMUNE DI MONIGA DEL GARDA, LOCALITA' PORTO.

OFFERTA ECONOMICA

IMPOSTA DI
BOLLO DA € 16,00 ⁽¹⁾

*All'Autorità di Bacino Laghi Garda e Idro
Via Pietro da Salò, 37
25087 SALO' (BS)*

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
C.F. _____ residente in via _____
_____ n. _____ Comune di _____
_____ CAP _____ Provincia di _____
in qualità di _____
della ditta individuale/società/altro (precisare) _____
con sede legale in via _____ n. _____
Comune di _____ CAP _____ Provincia di _____
C.F. _____ P. IVA _____
telefono _____ E-mail _____
PEC _____
relativamente all'asta pubblica di cui all'oggetto,

ESPRIME LA SEGUENTE OFFERTA

in valore economico a rialzo rispetto all'importo del canone annuo minimo posto a base d'asta:

Canone annuo offerto:
In cifre: Euro _____
In lettere: Euro _____

Luogo e data _____

In fede

(firma leggibile e per esteso)

⁽¹⁾ Ai fini dell'imposta sul bollo, come indicato dall'Agenzia delle Entrate, le offerte economiche presentate dagli operatori che non sono seguite dall'accettazione da parte della Stazione Appaltante non sono soggette all'applicazione dell'imposta di bollo. Pertanto sarà richiesto al solo aggiudicatario della procedura di gara di regolarizzare la propria offerta economica mediante n. 1 marca da bollo da € 16,00.

N.B. Allegare alla presente offerta la fotocopia, non autenticata, di documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

AUTORITA' DI BACINO LAGHI GARDA E IDRO

Repertorio generale n. _____

(PRAT. _____ /Sirmione) - ATTO DISCIPLINARE relativo alla concessione rilasciata con determinazione n. _____ del __/__/2025 ai fini dell'occupazione di area demaniale lacuale extraportuale del lago di Garda, in Comune di Moniga del Garda, catastalmente identificata antistante il mappale n. 434 foglio n. 4, avente consistenza complessiva pari a mq 90,00 ad uso plateatico, tra i seguenti soggetti:

- ing. _____, nata a Salò (BS) il _____ che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Autorità di Bacino laghi Garda e Idro (codice fiscale 96022970170) che rappresenta nella sua qualità di Direttore;

- sig. _____ (codice fiscale _____) nato a _____ () il _____ in qualità di legale rappresentante della società _____ (codice fiscale _____) con sede a _____ () in via _____ n. ____;

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 Il concessionario si impegna ad utilizzare l'area data in concessione nel rispetto delle finalità e degli usi determinati nel presente provvedimento e non potrà in nessun caso destinare l'area ad uso diverso né cedere ad altri la concessione, se non dopo aver ottenuto espressa autorizzazione dell'autorità demaniale.

Articolo 2 La concessione si intende limitata alle aree, al loro uso e alla durata come risulta dall'atto di concessione, dai disegni che vi sono allegati e dal presente disciplinare.

Articolo 3 La concessione è valida dal _____ al _____. Scaduto il termine della concessione, questa si intenderà cessata di diritto senza che occorra alcun atto di diffida o di costituzione in mora e senza che da parte del concessionario possano invocarsi

usi e consuetudini per continuare nel godimento della medesima. La concessione potrà essere rilasciata nuovamente, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, solo dopo presentazione di nuova formale istanza e riesame della stessa con le procedure vigenti al tempo della nuova domanda.

Articolo 4 Quando sia indispensabile procedere ad una regolare consegna delle località concesse, questa viene fatta a cura dell'autorità demaniale, ed il concessionario deve sostenerne le spese.

Articolo 5 Ai sensi dell'art. 33 del Regolamento regionale 27 Ottobre 2015 n. 9 l'eventuale decadenza della concessione è normata come segue:

1. L'autorità demaniale o portuale può dichiarare la decadenza del concessionario:

- a) per mancata esecuzione delle opere prescritte nel disciplinare di concessione o per mancato inizio della gestione nei termini eventualmente assegnati;
- b) per non uso continuato durante il periodo eventualmente fissato a questo effetto nel disciplinare di concessione, o per cattivo uso;
- c) per mutamento dello scopo per il quale è stata fatta la concessione;
- d) per omesso pagamento del canone ovvero per suo pagamento parziale;
- e) per abusiva sostituzione di altri nel godimento della concessione;
- f) per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione o imposti da norme di legge o da regolamenti.

2. Nei casi di cui al comma 1, lettere a) e b), l'autorità demaniale o portuale accorda al concessionario un termine entro il quale adempiere agli obblighi contenuti nel disciplinare di concessione, decorso inutilmente il quale può essere dichiarata la decadenza.

3. Al concessionario decaduto non spetta alcun rimborso per le opere eseguite e per le spese sostenute.

Articolo 6 Ai sensi dell'art. 34 del Regolamento regionale 27 Ottobre 2015 n. 9

l'eventuale revoca della concessione ed il relativo indennizzo sono normati come segue:

1. Le concessioni sono revocabili per specifici motivi inerenti al pubblico uso del demanio o per altre ragioni di pubblico interesse.

2. Nelle concessioni che hanno dato luogo alla realizzazione di infrastrutture stabili l'Autorità Demaniale o Portuale è tenuta a corrispondere al concessionario un indennizzo pari al rimborso di tante quote parti del costo delle opere fiscalmente documentato quanti sono gli anni mancanti al termine di scadenza fissato. In ogni caso l'indennizzo non può essere superiore al valore delle opere al momento della revoca, detratto l'ammontare degli effettuati ammortamenti.

3. Nei casi diversi da quello di cui al comma 2, l'indennizzo dovuto al concessionario è parametrato al solo danno emergente, comprovato dalla produzione di ricevute o fatture o da altra documentazione idonea a dimostrare l'effettivo danno subito.

4. Nel caso di revoca parziale si fa luogo esclusivamente alla riduzione del canone in proporzione al ridimensionamento della concessione, salva la facoltà del concessionario di rinunciare alla concessione dandone comunicazione alla autorità demaniale o portuale entro trenta giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca parziale.

Articolo 7 Nel caso di rinuncia, o decadenza della concessione, di mancato rinnovo o di scadenza naturale della concessione, l'area demaniale dovrà essere consegnata in stato di perfetta conservazione e manutenzione alla competente Autorità Demaniale, senza diritto da parte del concessionario a compensi, rimborsi od indennizzi di sorta.

Articolo 8 Il canone annuale offerto dal concessionario in fase di gara è pari ad € _____. Il canone di concessione per l'anno 2025 è determinato, convenuto ed accettato in € _____, in proporzione al periodo di assegnazione. A decorrere dal 2026, e fino alla scadenza, il canone offerto in fase di gara dovrà essere aggiornato annualmente in funzione del parametro "indice Istat", dei coefficienti variabili previsti dal Regolamento

Regionale 27 Ottobre 2015 n. 9 e dovrà essere versato entro il 28 febbraio di ciascun anno o altra data indicata dall'ente. Nel caso in cui, successivamente all'aggiudicazione della concessione, dovessero essere richieste e concesse ulteriori aree rispetto a quanto previsto nel presente disciplinare, alle superfici aggiuntive sarà applicato il canone minimo annuo conteggiato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento regionale 27 ottobre 2015 n. 9 maggiorato della percentuale di incremento presentata in sede di gara.

Articolo 9 Ai sensi dell'art. 53 comma 3 e 4 Legge Regionale 04/04/2012 n. 6, il ritardato pagamento di un'annualità oltre il 28 febbraio o, altra data indicata dall'ente, comporta il pagamento del canone, incrementato di una penale pari all'1% del canone dovuto, qualora il pagamento sia effettuato entro trenta (30) giorni dalla scadenza dei termini suddetti. Oltre trenta giorni dalla scadenza, la penale è pari al 2% per ogni mese di ulteriore ritardo fino ad un massimo del 100%. In caso di accertamento dell'infrazione le penali sopra indicate sono raddoppiate. Il pagamento dovrà essere effettuato anche quando non venga fatto uso in tutto o in parte della concessione, in caso di mancato pagamento del canone è facoltà dell'ente preposto alla gestione del demanio attivare le procedure di revoca della concessione demaniale ai sensi dell'art. 53 comma 3 della Legge Regionale 04/04/2012 n. 6, in ogni caso la procedura di revoca deve essere attivata qualora le penali raggiungano il limite massimo del 100%.

Articolo 10 Il concessionario, a garanzia del rispetto degli obblighi derivanti dal presente disciplinare nonché dal relativo provvedimento correlato, ha depositato cauzione dell'importo di _____ prestata mediante fideiussione bancaria n. _____ emessa da _____ in data _____ (oppure) versamento effettuato sul conto di tesoreria effettuato in data _____. Tale cauzione verrà restituita al termine della concessione, se e quando l'Autorità Demaniale si sarà assicurata che il concessionario abbia adempiuto a tutti gli obblighi dipendenti dalla concessione stessa.

(ARTICOLO OPZIONALE - SOLO IN CASO DI RATEIZZAZIONE IMPORTI)

Articolo 11 Il concessionario dovrà corrispondere all'Autorità di Bacino gli indennizzi relativi agli anni dal _____ (compreso) al _____ (compreso) secondo lo schema di rateizzazione di seguito indicato: 1° rata € _____ scadenza pagamento _____ di ogni anno; 2° rata € _____ scadenza pagamento _____ di ogni anno; 3° rata € _____ scadenza pagamento _____ di ogni anno; 4° rata € _____ scadenza pagamento _____ di ogni anno; 5° rata € _____ scadenza pagamento _____ di ogni anno. A garanzia del pagamento delle rate precedentemente indicate il concessionario ha depositato fideiussione bancaria/polizza assicurativa n. _____ emessa da _____ in data _____. In caso di mancato pagamento degli importi entro le scadenze indicate l'Autorità di Bacino procederà all'escussione della stessa.

Articolo 12 Il concessionario ha depositato garanzia per responsabilità civile verso terzi tramite polizza assicurativa n. _____ emessa da _____ in data _____;

Articolo 13 La concessione s'intende rilasciata salvi ed impregiudicati i diritti di terzi e pertanto la pubblica Amministrazione è sollevata da qualsiasi molestia che potesse derivare dal godimento della medesima, con l'obbligo del concessionario di reintegrare i danni arrecati all'Amministrazione e/o a soggetti terzi in conseguenza del suo esercizio e con la facoltà della Autorità demaniale di revocarla. Il concessionario dovrà inoltre tenere sollevata ed indenne la Pubblica Amministrazione da qualunque pregiudizio possa derivare dall'uso distorto dei diritti di concessione.

Articolo 14 Qualora la concessione comporti la realizzazione o conservazione di manufatti gli stessi devono essere mantenuti a cura e spese del concessionario in condizioni atte a garantire la pubblica incolumità e salubrità pubblica. Il Concessionario, a pena di decadenza della concessione, risponderà della adeguatezza delle strutture attinenti la concessione e sarà ritenuto altresì responsabile di eventuali danni arrecati a cose e a terzi e

dovrà provvedere alle necessarie manutenzioni ordinarie e/o straordinarie. Il concessionario incorrerà inoltre nella decadenza allorquando venga meno alle prescrizioni sancite dall'art. 9 della citata L.R. 61/1982.

Articolo 15 Il concessionario è tenuto a mantenere lo spazio occupato e quello circostante in modo ordinato e pulito senza modifica alcuna dello stato naturale del suolo se non espressamente autorizzato dall'Autorità Demaniale.

Articolo 16 Il concessionario, dal momento del rilascio della concessione, assume, anche ai sensi dell'art. 2051 del Codice Civile, tutte le responsabilità, anche di carattere ambientale, nei confronti della Amministrazione concedente e di qualunque altro soggetto privato e pubblico, per danni derivanti dalle opere realizzate sull'area concessa e per gli usi impropri e comunque dannosi di tale area.

Articolo 17 L'autorità demaniale si riserva in ogni momento di verificare le esatte superfici e linee di confine della proprietà demaniale con le procedure previste dalla vigente normativa in materia.

Articolo 18 Il concessionario, ai sensi dell'art. 24 comma 1 lett. I5 del Regolamento regionale 27 Ottobre 2015 n. 9, ha la facoltà di recedere dal presente contratto previa formale comunicazione di rinuncia alla concessione da inoltrare obbligatoriamente all'Autorità di Bacino con un preavviso di almeno sei (6) mesi.

Articolo 19 Il concessionario è obbligato ad apporre in posizione evidente apposito cartello pubblicamente visibile con la scritta: Regione Lombardia - Autorità di Bacino laghi Garda e Idro – “Area demaniale oggetto di concessione rilasciata con determinazione n. _____ del _____ con scadenza in data _____”. La manutenzione del cartello riportante la concessione demaniale è a cura del concessionario.

Articolo 20 Il concessionario deve garantire l'accesso pubblico e il transito pedonale a titolo gratuito in corrispondenza dell'area oggetto di concessione al fine del raggiungimento

delle limitrofe aree demaniali nonché della battigia ai fini della balneazione. L'area in concessione non può essere recintata.

Articolo 21 La variazione del livello dell'acqua del lago di Garda non potrà essere in alcun caso motivo di pretese o richieste di indennizzi da parte del concessionario. Eventuali opere di ripristino della spiaggia, di beni o attrezzature conseguentemente a lagheggiate e/o ad eventi meteorologici saranno interamente a carico del concessionario.

Letto, confermato e sottoscritto dalle parti

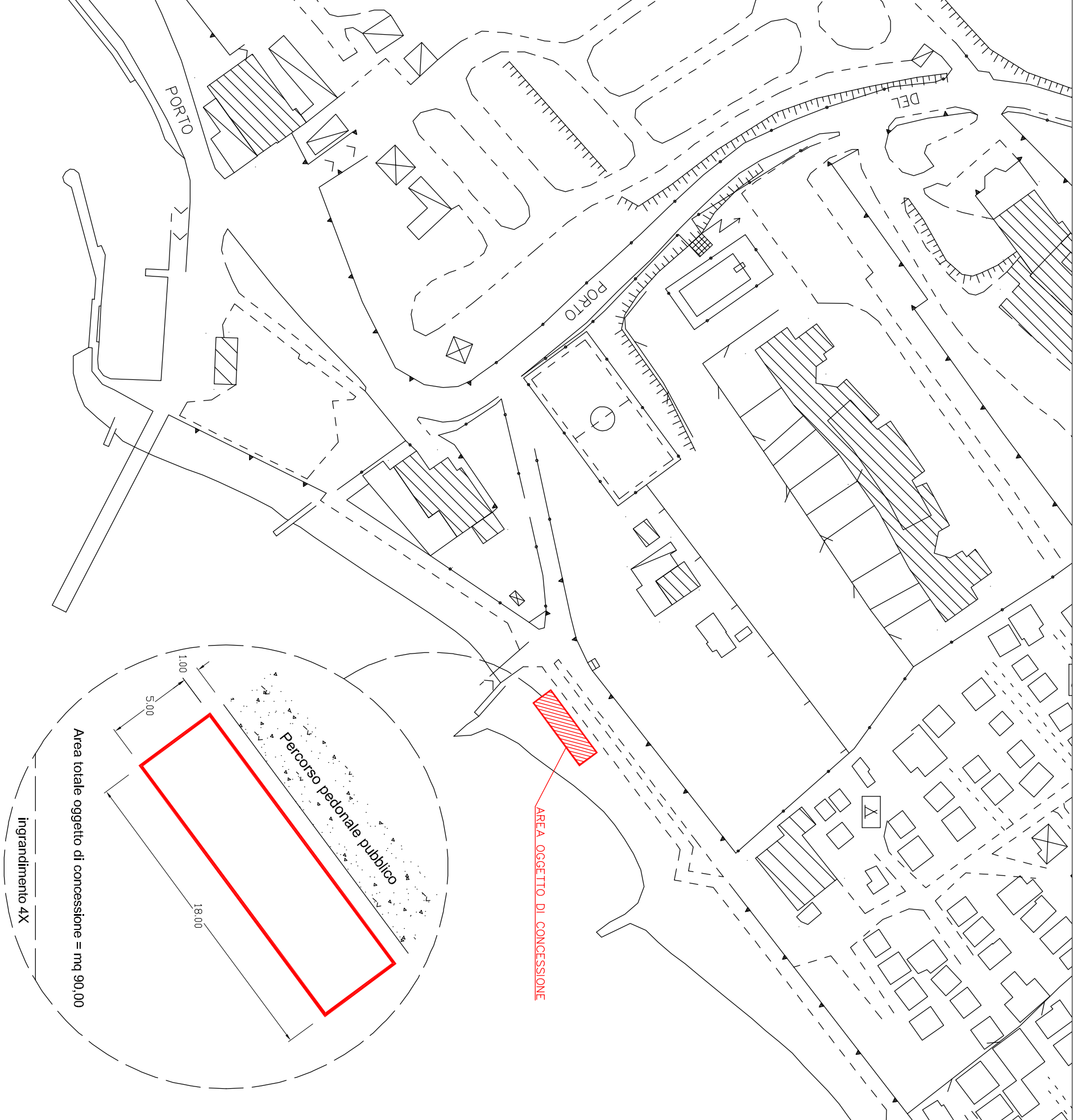
il concessionario:

per l'Autorità di Bacino laghi Garda e Idro: ing. _____

Salò, li _____

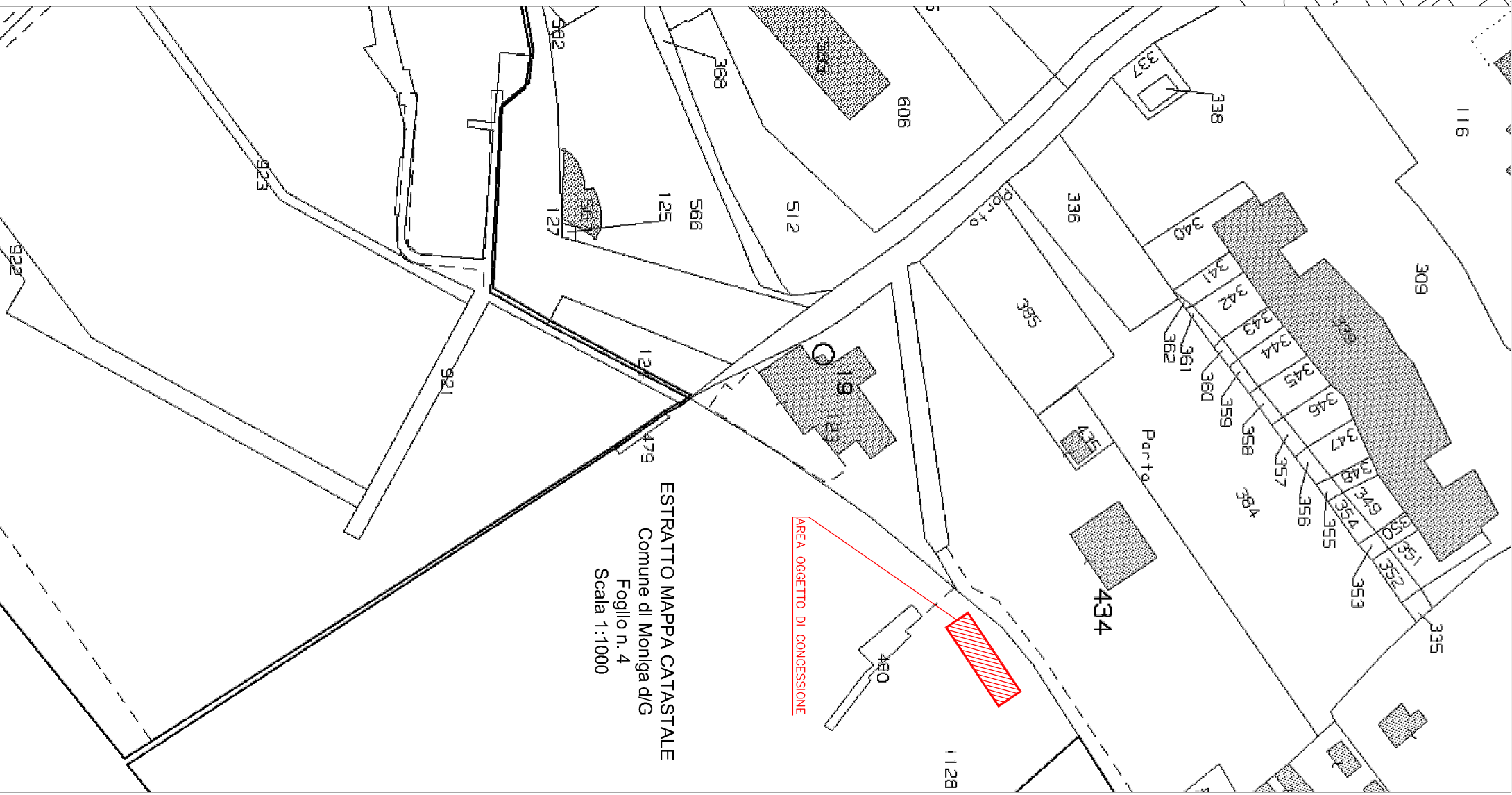
(EVENTUALE PRECISAZIONE PER IL CASO DI SOTTOSCRIZIONE DIGITALE)

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. LGS 07/03/2005 N. 82 e S.M.I. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici dell'Autorità di Bacino Laghi di Garda e Idro, ai sensi dell'art. 22 del D.LGS 07/03/2005 n. 82 e S.M.I.



Area totale oggetto di concessione = mq 90,00
 Ingrandimento 4X

TAVOLA N. 1 (rif. B24)
 SCHEMA PLANIMETRICO AREA IN CONCESSIONE
 Comune di Moniga d/G
 (scala 1:1000)



ESTRATTO MAPPA CATASTALE
 Comune di Moniga d/G
 Foglio n. 4
 Scala 1:1000



AREA SOGGETTO DI CONCESSIONE

TAVOLA N. 2 (rif. B24)
AREA IN CONCESSIONE - VISTA AEREA



Manerba - Moniga